

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 11 Gennaio 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	11/01/2026	18	AVVENIRE	IL RICCO 2026 DELLA COLLEZIONE PAOLO VI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1

Data: 11.01.2026 Pag.: 18
 Size: 178 cm2 AVE: € 9968.00
 Tiratura: 91392
 Diffusione: 101154
 Lettori: 169000



Il ricco 2026 della Collezione Paolo VI

EUGENIO RAIMONDI

Il 2026 si annuncia come un anno particolarmente ricco per la Collezione Paolo VI - arte contemporanea di Concesio (Brescia), che consolida il proprio ruolo di luogo di dialogo tra ricerca artistica, riflessione spirituale e contemporaneità. La programmazione si articola in una sequenza di mostre, progetti culturali e collaborazioni sul territorio, pensate per ampliare l'offerta del museo e rafforzarne la funzione pubblica. Come sottolinea il direttore Giuliano Zanchi, «il coinvolgimento di artisti di rilievo e il consolidamento del palinsesto culturale confermano la volontà della Collezione Paolo VI di ampliare l'offerta espositiva e di avvicinare un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo all'arte e alla spiritualità», in un dialogo che si estende anche oltre i confini fisici dello spazio museale. Con il 2026 la Collezione inaugura nuovi orari di visita (mercoledì - venerdì: 9.00-13.00 e 14.00-17.00; sabato: 14.00-19.00) che accompagneranno l'intero anno di attività. Il primo appuntamento espositivo è dedicato a Carola Mazot (1929-2016), artista bergamasca di cui viene presentata una selezione di opere incentrate sui temi del gioco e della passione, dove sport e spiritualità si intrecciano in figure dinamiche e collettive. Accanto a questa mostra prende forma un progetto espositivo di Marco Grimaldi, pensato come esplorazione dell'incontro tra colore e luce. Nel mese di maggio saranno inaugurate due personali, dedicate a Virginia Zanetti e a Clara Luiselli, mentre l'autunno vedrà protagonista Kanaco Takahashi, vincitrice della quinta edizione del Premio Paolo

VI per l'arte contemporanea. Accanto alla programmazione espositiva, il 2026 conferma l'attenzione della Collezione verso progetti che intrecciano arte, comunicazione e impegno civile. Prosegue infatti il concorso "Spot for Peace", realizzato in collaborazione con il Festival della Pace di Brescia e l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, che invita a raccontare la pace attraverso i linguaggi della comunicazione contemporanea, ribaltando il formato dello spot pubblicitario e mettendolo al servizio di valori come solidarietà, nonviolenza e giustizia. Si rafforzano inoltre le collaborazioni con il Comune di Concesio e con le reti museali della Comunità Montana di Valle Trompia, in una logica di condivisione di progetti e buone pratiche a livello territoriale. Prosegue anche il progetto "Artoteca. Visto, piaciuto, prestato!", realizzato con la Biblioteca comunale di Concesio, che consente ai cittadini di prendere in prestito opere d'arte contemporanea e portarle nelle proprie case, ampliando le forme di accesso e relazione con l'arte. Nel corso dell'anno la Collezione sarà inoltre coinvolta nel progetto "Un chiostro è il mio cuore", dedicato alla riqualificazione dell'ex convento francescano di San Giuseppe, e torneranno gli appuntamenti con "Lògos. Sguardi contemporanei", ciclo di incontri con protagonisti dell'architettura e dell'urbanistica. In questo quadro, la Collezione Paolo VI conferma la propria identità di museo unico, nato dal rapporto profetico tra papa Paolo VI e gli artisti, spazio chiamato a interrogare il tempo che viviamo attraverso le forme dell'arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA